IMPEGNO PER L'AMBIENTE
QUALITÀ PER IL TERRITORIO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

Regolamento (CE) n. 1221/2009
sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

- **Triennio da maggio 2026 a maggio 2029**
- **Dati ambientali aggiornati al 31.12.2025**



CA.GI.MA. srl

COSTRUZIONI EDILI STRADALI • MANUTENZIONI • CAVA INERTI
CONGLOMERATI BITUMINOSI • MISTI CEMENTATI •
CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI

CA.GI.MA. S.r.l.
Località Bellavista snc
09048 Sinnai (CA)
070 781658
cagimasrl@gmail.com
www.cagimasrl.it

QUALITÀ CERTIFICATA | AMBIENTE PROTETTO | SICUREZZA GARANTITA

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta in conformità ai seguenti riferimenti normativi:

- **Regolamento (CE) n. 1221/2009** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- **Regolamento (UE) 2017/1505** della Commissione, del 28 agosto 2017, che modifica gli allegati I, II e III del Regolamento (CE) n. 1221/2009
- **Regolamento (UE) 2018/2026** della Commissione, del 19 dicembre 2018, che sostituisce l'allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009

EMAS

Sistema di Gestione Integrato
Qualità • Ambiente • Sicurezza

Maggio 2026
Documento pubblico redatto ai sensi del Regolamento EMAS

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
01	20/05/2026	Aggiornamento a seguito audit organismo di certificazione RINA	RGI	DIR	DIRE
00	12/05/2026	Prima stesura	RGI	DIR	DIRE

Sommario

1 PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA' 2
1.1 Descrizione dell'organizzazione e contatti 3
1.2 Descrizione dell'attività 4
1.3 Descrizione dei processi 8
1.4 Certificazioni e abilitazioni aziendali: 10
2 ANALISI DEL CONTESTO 12
2.1 Contesto organizzativo 12
2.2 Le Parti interessate e loro aspettative 15
2.3 Rischi ed Opportunità 16
3 GESTIONE AMBIENTALE 18
3.1 Sistema di gestione integrato e relativi processi 18
3.2 Politica Integrata 18
3.3 Analisi conformità legislativa e autorizzazioni 23
3.4 Valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti 24
4 INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE 28
4.1 Consumi idrici 28
4.2 Consumi elettrici 28
4.3 Consumi oli combustibili 29
4.4 Consumi energetici TEP 30
4.5 Le emissioni in atmosfera 31
4.6 Rifiuti 32
4.7 Biodiversità 33
5 PIANO DI MIGLIORAMENTO 35
5.1 Premessa 35
5.2 Traguardi 2024- 2025 35
5.3 Obiettivi 36
5.4 Monitoraggio e riesame degli obiettivi 37
6. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 37
7. SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 38
GLOSSARIO 39

1 PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

La CA.GI.MA. S.R.L. opera dal 1988 nel settore delle costruzioni stradali, della produzione di aggregati e dei materiali per l'edilizia, rappresentando oggi una delle realtà storiche e maggiormente consolidate del territorio regionale nel comparto delle infrastrutture e delle opere civili.

Nel corso degli anni l'azienda ha sviluppato un modello produttivo integrato, capace di coniugare attività estrattive, produzione industriale e realizzazione di opere stradali, consolidando progressivamente la propria presenza nel mercato regionale grazie ad elevati standard qualitativi, continuità produttiva ed una costante attenzione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale.

Fin dalla propria costituzione, CA.GI.MA. S.R.L. ha investito nel potenziamento del settore della produzione di materiali da costruzione e nella posa in opera dei manti stradali, attività che oggi costituiscono il core business aziendale e che hanno consentito all'organizzazione di collaborare stabilmente con importanti Enti Pubblici e privati, tra cui ANAS, Enti Locali, Enti Militari e primarie imprese di costruzione operanti a livello regionale e nazionale.

Per garantire ai propri clienti elevati standard qualitativi ed elevata affidabilità delle forniture, l'azienda ha progressivamente sviluppato e modernizzato i propri impianti produttivi. Nel 1999 è stato realizzato presso il sito produttivo di Bellavista uno dei più moderni impianti automatici per la produzione di conglomerato bituminoso presenti in Sardegna, successivamente affiancato dagli impianti per la produzione di aggregati, misti cementati e calcestruzzo preconfezionato.

L'organizzazione opera attraverso un sistema produttivo integrato che comprende:

- attività estrattiva e recupero ambientale della cava;
- frantumazione e selezione aggregati;
- produzione di conglomerati bituminosi;
- produzione di calcestruzzo preconfezionato e misti cementati;
- realizzazione e manutenzione di opere stradali;
- recupero e riutilizzo di materiali da costruzione e fresato d'asfalto nell'ottica dell'economia circolare.

Tutti i materiali prodotti risultano conformi alle specifiche tecniche applicabili, alle Norme UNI ed ai Capitolati ANAS e vengono sottoposti a controlli periodici secondo specifici piani di monitoraggio e campionamento, mediante prove effettuate presso laboratori autorizzati.

Nel proprio percorso di crescita, CA.GI.MA. S.R.L. ha sviluppato particolare attenzione verso:

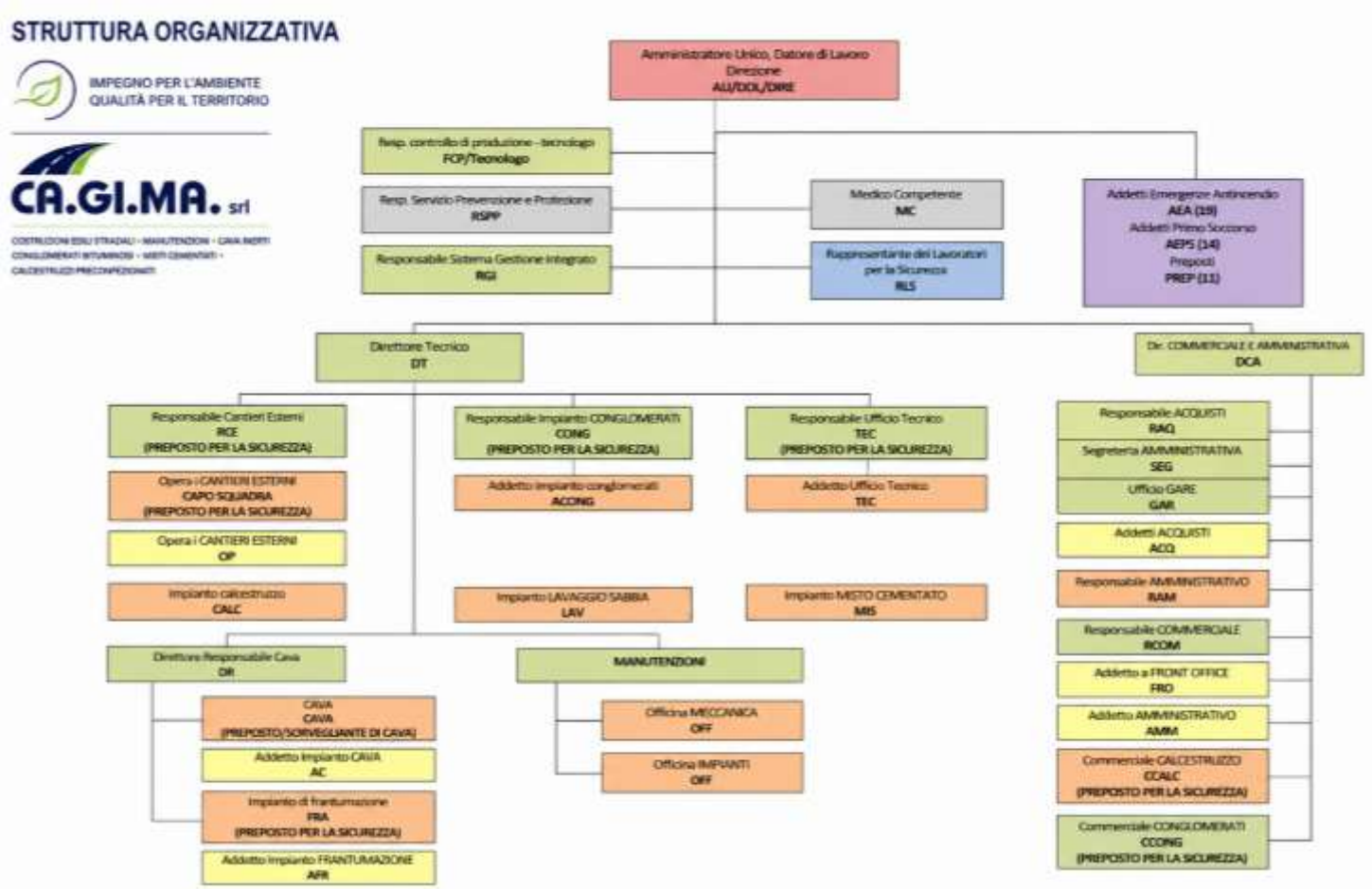
- il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- la riduzione degli impatti associati alle proprie attività;
- la sicurezza dei lavoratori;
- l'innovazione impiantistica;
- l'efficientamento energetico;
- il recupero delle materie prime e dei materiali da costruzione;

- la sostenibilità delle proprie lavorazioni.

Tale approccio ha portato l'azienda ad adottare un Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 ed a intraprendere il percorso di Registrazione EMAS, quale ulteriore strumento di miglioramento continuo e trasparenza ambientale verso tutte le parti interessate.

1.1 Descrizione dell'organizzazione e contatti

Ragione sociale	CA.GI.MA. S.R.L.
Sede legale e operativa	Località Bellavista snc 09048 SINNAI (CA)
P. Iva	01314880921
Telefono	070/781658
E-mail -PEC	cagimasrl@gmail.com cagimasrl@pec.it
Fatturato	€ 13.240.731,00 (2025)
N° dipendenti	46 (ULA 2025)
Amministratore Unico e Datore di Lavoro	Anna Maria Cannas



1.2 Descrizione dell'attività

Estrazione di Inerti - Produzione di Aggregati e Sabbie - Progettazione e Produzione di Conglomerati Bituminosi, Emulsioni Bituminose, Misti Cementati e Calcestruzzi a Prestazione Garantita - Fornitura e Posa in opera di Conglomerati Bituminosi - Costruzione e manutenzione di strade - Messa in riserva e recupero di fresato.

Attività Prevalente NACE 42.11	Costruzione di strade autostrade
Attività Secondaria NACE 08.12	Estrazione di ghiaia, sabbia, argilla e caolino
Attività Secondaria NACE 23.63	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
Attività Secondaria NACE 23.70	Frantumazione di pietre
Attività Secondaria NACE 23.99	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
Attività Secondaria NACE 38.21	Recupero dei materiali
Attività Secondaria NACE 46.83	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione

Nel dettaglio, le principali attività svolte dalla CA.GI.MA. S.R.L. sono di seguito descritte.

A) PRODUZIONE DI CONGLOMERATI BITUMINOSI

Dal 1999 CA.GI.MA. S.R.L. ha investito nello sviluppo di uno dei più moderni impianti per la produzione di conglomerati bituminosi a caldo presenti nel territorio regionale, situato presso il sito produttivo di Bellavista, nel Comune di Sinnai.

L'impianto, caratterizzato da elevati livelli di automazione e controllo del processo produttivo, consente la produzione di una vasta gamma di conglomerati bituminosi destinati alla realizzazione e manutenzione delle infrastrutture stradali.

L'esperienza maturata nel settore, unita al costante monitoraggio del processo produttivo e dei controlli qualitativi effettuati sui materiali, permette all'azienda di garantire elevati standard qualitativi, continuità produttiva e notevole flessibilità nella gestione delle ricette di produzione in funzione delle specifiche richieste della committenza.

Nel 2020 l'azienda ha ulteriormente potenziato l'impianto mediante l'installazione di una seconda linea dedicata all'utilizzo del fresato d'asfalto, con l'obiettivo di incrementare il recupero ed il riutilizzo delle miscele bituminose derivanti dalle attività di scarifica stradale, riducendo il consumo di materie prime vergini e promuovendo i principi dell'economia circolare.

La continuità della produzione è garantita anche dall'integrazione con l'attività di estrazione e frantumazione degli aggregati svolta direttamente dall'azienda.

B) ESTRAZIONE E FRANTUMAZIONE AGGREGATI

L'attività produttiva degli aggregati si articola principalmente in due fasi.

Attività estrattiva

La prima fase consiste nell'estrazione del materiale in cava mediante l'utilizzo di mezzi d'opera dedicati. Il materiale estratto è costituito prevalentemente da quarzite, roccia metamorfica caratterizzata da elevate proprietà meccaniche e notevole resistenza agli agenti atmosferici, largamente impiegata nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture stradali.

Frantumazione e selezione granulometrica

La fase successiva consiste nella frantumazione controllata del materiale estratto al fine di ottenere le differenti classi granulometriche richieste dal mercato e dalle specifiche tecniche applicabili.

Nel 2005 l'azienda ha provveduto al completo rinnovo del ciclo di frantumazione mediante la realizzazione di tre comparti produttivi dotati di cinque frantoi, incrementando l'efficienza produttiva e la qualità degli aggregati ottenuti.

Nel 2022 CA.GI.MA. S.R.L. ha effettuato il revamping e l'automazione del processo di produzione degli aggregati attraverso il rinnovo dei quadri elettrici e dei sistemi di gestione e controllo dell'impianto di frantumazione. Tale intervento ha consentito di migliorare l'efficienza produttiva, l'ottimizzazione dei consumi energetici, il controllo del processo e la continuità operativa dell'impianto, contribuendo alla riduzione degli impatti ambientali associati alle attività produttive.

L'organizzazione produce differenti tipologie di aggregati destinati principalmente ai settori delle costruzioni, delle infrastrutture stradali e della produzione di conglomerati bituminosi e calcestruzzi. I materiali marcati CE sono prodotti e controllati conformemente alle norme armonizzate applicabili.

Denominazione commerciale	Marcatura CE	Classe granulometrica (mm)
Sabbia lavata 0/4	CE	0/4
Sabbia lavata 2/4	CE	2/4
Sabbia lavata 0/2	CE	0/2
Sabbia 0/4	CE	0/4
Risone 4/8	CE	4/8
Risone 6/12	CE	6/12
Graniglia 8/16	CE	8/16
Mezzanello 16/22	CE	16/22
Graniglia 12/20	CE	12/20
Mezzanello 22/32	N.C.	22/32
Massicciata 22/80	N.C.	22/80
Massicciata 80/120	N.C.	80/120
Misto 0/70	N.C.	0/70
Misto 0/30	CE	0/30
Misto fronte cava	N.C.	Non classificata
Pietrame fronte cava	N.C.	Non classificata
Sabbione di cava 0/5	N.C.	Non classificata

C) PRODUZIONE DI MISTO CEMENTATO

CA.GI.MA. S.R.L. produce misti cementati destinati principalmente alla realizzazione delle fondazioni stradali ed alle opere infrastrutturali.

Il prodotto è costituito da una miscela controllata di aggregati lapidei, sabbia, cemento ed acqua, dosati mediante impianto automatico al fine di garantire uniformità qualitativa, continuità produttiva e conformità alle specifiche tecniche richieste.

La produzione viene eseguita attraverso un sistema di dosaggio automatizzato che consente il controllo delle percentuali dei materiali impiegati e la costanza delle caratteristiche prestazionali del prodotto finito.

D) PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO

L'impianto di produzione del calcestruzzo preconfezionato è finalizzato al dosaggio controllato di aggregati, cemento, acqua ed eventuali additivi ed al successivo caricamento sulle autobetoniere.

Il ciclo produttivo prevede:

- il prelievo degli aggregati dalle tramogge di stoccaggio;
- il trasporto mediante nastri trasportatori;
- il dosaggio automatico delle varie componenti;
- il trasferimento del materiale al punto di carico delle autobetoniere.

L'acqua viene convogliata tramite sistema idraulico dedicato, mentre il cemento viene trasportato dai silos alle tramogge di pesatura mediante coclee.

Il processo produttivo viene costantemente monitorato al fine di garantire la conformità del prodotto alle specifiche tecniche applicabili ed alle esigenze della committenza.

E) POSA IN OPERA DI MANTI STRADALI

L'azienda esegue lavori pubblici e privati, sia in appalto che in subappalto, relativi alla realizzazione e manutenzione di pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso.

Le lavorazioni comprendono la posa in opera di:

- strato di base;
- strato di collegamento (binder);
- strato di usura (tappeto).

Le attività vengono eseguite mediante mezzi e attrezzature specializzate, nel rispetto delle specifiche tecniche di progetto, dei Capitolati ANAS e delle normative applicabili.

Nel corso degli anni CA.GI.MA. S.R.L. ha progressivamente investito nel rinnovo del proprio parco mezzi mediante l'acquisto di camion, finitrici, rulli compattatori e frese stradali di ultima generazione, caratterizzati da elevate prestazioni operative, maggiore efficienza energetica e ridotte emissioni in atmosfera.

L'utilizzo di macchinari tecnologicamente avanzati consente:

- la riduzione dei consumi di carburante;
- la diminuzione delle emissioni inquinanti ed acustiche;
- il miglioramento della sicurezza degli operatori;
- una maggiore qualità delle lavorazioni eseguite;
- una riduzione complessiva degli impatti ambientali associati alle attività di cantiere.

F) RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

Nell'ambito delle attività di economia circolare e recupero delle materie prime, CA.GI.MA. S.R.L. effettua operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo nei processi produttivi e nelle lavorazioni stradali.

Le principali tipologie di rifiuti recuperati sono:

1. Rifiuti da costruzione e demolizione

Materiali derivanti da:

- demolizioni civili;
- attività di costruzione;
- frantumazione;
- materiali compositi a base cementizia;
- laterizi;
- materiali misti da costruzione.

Il materiale recuperato viene utilizzato principalmente per:

- rilevati stradali;
- sottofondi;
- opere civili.

2. Miscele bituminose da scarifica stradale (fresato d'asfalto)

Le miscele bituminose provenienti dalle attività di scarifica del manto stradale possono essere:

- reimpiegate direttamente nel ciclo produttivo del conglomerato bituminoso;
- miscelate con aggregati per la realizzazione di rilevati e sottofondi;
- sottoposte a processi di selezione, vagliatura e macinazione;
- riutilizzate nella produzione di nuovi conglomerati bituminosi.

Tali attività consentono la riduzione del consumo di materie prime vergini e contribuiscono al miglioramento delle prestazioni ambientali dell'organizzazione nell'ottica dei principi dell'economia circolare.

1.3 Descrizione dei processi

CA.GI.MA. S.R.L. ha analizzato i propri processi interni determinando quali fossero necessari per la gestione del proprio SGI. I processi necessari sono stati suddivisi in tre macro aree

A) PROCESSI PRIMARI

La seguente tabella riporta i principali processi aziendali, le relative responsabilità, i dati di input e output e gli obiettivi operativi connessi alle attività svolte dall'organizzazione.

Processo	Obiettivi e attività	Dati di input	Responsabilità	Dati di output
Rapporti con i clienti	Identificazione dei requisiti del cliente e dei requisiti cogenti applicabili ai prodotti e servizi	Richieste di offerta, specifiche tecniche, schede prodotto	Servizio Vendite / Offerte Privati	Contratti, listini, offerte
Gare e contratti	Predisposizione della documentazione per la partecipazione a gare pubbliche e private	Bandi di gara, capitolati, documentazione tecnica	Servizio Gare e Contratti	Offerte tecniche, contratti
Rapporti con fornitori e approvvigionamenti	Qualifica fornitori e definizione dei requisiti dei prodotti acquistati	Richieste cliente, capitolati, dati di magazzino	Servizio Acquisti	Ordini di acquisto, richieste approvvigionamento, controlli accettazione
Produzione conglomerato bituminoso	Produzione conforme alle norme armonizzate, ai requisiti cliente e al Sistema FPC	Ordini di produzione, capitolati, norme tecniche	Responsabile Produzione Conglomerato Bituminoso	Registrazioni di produzione, DDT, controlli processo
Frantumazione aggregati di cava	Produzione di aggregati conformi alle specifiche tecniche e alle norme armonizzate	Capitolati, norme tecniche, Sistema FPC	Responsabile Produzione Aggregati / Cava	Registrazioni di produzione, controlli processo
Controllo laboratorio	Verifica della conformità dei materiali prodotti	Campioni e controlli di produzione	Responsabile Laboratorio	Rapporti di prova, documentazione di conformità
Direzione e conformità CE	Emissione delle dichiarazioni di conformità e supervisione documentale	Documentazione tecnica e controlli	Alta Direzione	Dichiarazioni CE
Produzione calcestruzzi e misti cementati	Produzione conforme ai requisiti tecnici, normativi e prestazionali	Ordini di produzione, specifiche tecniche, Sistema FPC	Responsabile Produzione CLS e Misto Cementato	Registrazioni di produzione, DDT, controlli processo
Gestione ricette	Definizione, validazione e approvazione delle ricette produttive	Specifiche tecniche, prove laboratorio	Tecnologo	Ricette approvate
Posa in opera manti stradali	Realizzazione delle opere conformemente ai	Contratti, documentazione tecnica, materiali	Responsabile Manti Stradali	Rapporti lavori, piani qualità, documentazione di cantiere

	requisiti contrattuali e normativi	prodotti internamente		

B) PROCESSI DI SUPPORTO E MONITORAGGIO

La seguente tabella riporta i principali processi di supporto e monitoraggio del Sistema di Gestione Integrato.

Processo	Obiettivi e attività	Dati di input	Responsabilità	Dati di output
Gestione risorse	Pianificazione risorse umane, infrastrutture e ambiente di lavoro	Piani di miglioramento, requisiti professionali	Alta Direzione	Mansionario, piani di formazione
Formazione personale	Pianificazione dell'addestramento e sviluppo delle competenze	Analisi competenze e non conformità	RGI	Schede formazione e valutazione
Manutenzioni	Gestione della manutenzione di impianti, mezzi e infrastrutture	Piani e schede di manutenzione	Servizio Manutenzione / Responsabili Impianto	Schede manutenzione
Gestione magazzino	Conservazione, rintracciabilità e disponibilità dei materiali	DDT, SDS, documentazione CE	Servizio Acquisti	Controlli accettazione, approvvigionamenti
Gestione dispositivi di misura	Garantire affidabilità strumenti e tarature	Risultati misure, non conformità	RGI / Responsabile Laboratorio	Elenco strumenti, schede taratura
Monitoraggio e miglioramento	Verifica delle prestazioni del SGI, audit e soddisfazione del cliente	Audit, reclami, monitoraggi processi	RGI	Rapporti NC, audit, azioni correttive

C) PROCESSI DIREZIONALI

La seguente tabella riporta i processi direzionali finalizzati alla pianificazione strategica, al riesame e al miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato.

Processo	Obiettivi e attività	Dati di input	Responsabilità	Dati di output
Processi relativi alla Direzione	Definire, implementare, mantenere e riesaminare il Sistema di Gestione Integrato. Migliorare con continuità le prestazioni aziendali e l'efficacia dei processi	Analisi dell'organizzazione, riesame prestazioni, soddisfazione clienti, audit interni, rapporti NC	Alta Direzione	Definizione obiettivi misurabili, messa a disposizione delle risorse, Riesame della Direzione

Nel periodo di riferimento della presente Dichiarazione Ambientale l'organizzazione ha effettuato interventi di revamping, automazione e rinnovo di impianti, attrezzature e mezzi operativi descritti nei paragrafi precedenti. Tali modifiche non hanno comportato variazioni sostanziali del campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale e della Registrazione EMAS.

1.4 Certificazioni e abilitazioni aziendali:

La CAGIMA adotta un Sistema di Gestione Integrato (SGI) ovvero un modello organizzativo che gli consente di amministrare in modo unificato diverse norme ISO, quali:

- UNI EN ISO 9001
- UNI EN ISO 45001
- UNI EN ISO 14001

Tali norme consentono la pianificazione, l'attuazione, il monitoraggio, l'aggiornamento e il miglioramento continuo dei servizi offerti.

- UNI EN ISO 9001:2015 La Norma internazionale riconosciuta per la **Gestione della qualità** (SGQ) che ha come scopo migliorare le prestazioni aziendali, ridurre gli sprechi e soddisfare i clienti. L'attuale versione del 2015 è basata sull'approccio per processi, gestione dei Rischi e Miglioramento continuo.
- UNI EN ISO 14001:2015, Norma internazionale che definisce i requisiti di un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)**, attraverso la quale l'Azienda, identifica, monitora e riduce l'impatti ambientali, garantisce la conformità legislativa e promuove il miglioramento continuo delle prestazioni ecologiche.
- ISO 45001:2018, Norma internazionale per i sistemi di **Gestione della salute e sicurezza sul lavoro** che definisce i requisiti per migliorare le prestazioni di sicurezza, oltre i limiti della Legge, prevenire gli infortuni e le malattie professionali.

Sono state inoltre, ottenute le seguenti attestazioni:

- SOA, (**Società Organismo di Attestazione**) è un documento obbligatorio e una certificazione essenziale per le imprese che vogliono partecipare a gare d'appalto pubblico in Italia, per lavori con importi superiori a €150.000. Attesta la capacità tecnica ed economica dell'azienda di eseguire opere pubbliche.
- FPC **(Factory Production Control** (Controllo della Produzione in Fabbrica), un sistema di procedure e verifiche interne, obbligatorio nel settore delle costruzioni (es. calcestruzzo, acciaio), che assicura la conformità del prodotto finito alle normative tecniche. Garantisce qualità e sicurezza documentate.
- CAM (**Criteri Ambientali Minimi)**, requisiti di sostenibilità obbligatori per gli appalti pubblici, dettati da Linee guida del Ministero dell'Ambiente allo scopo di ridurre l'impatto ecologico di beni e lavori pubblici, garantendo materiali riciclati o ecocompatibili.



CERTIFICATO N. 4057/00/S
CERTIFICATE No.
CA.GI.MA. SRL
ISO 9001:2015



CERTIFICATO N. EMS-115/S
CERTIFICATE No.
CA.GI.MA. SRL
ISO 14001:2015



CERTIFICATO N. OHS-4684
CERTIFICATE No.
CA.GI.MA. SRL
ISO 45001:2018



AENOR

Certificato di conformità

E40/000006

CA.GI.MA SRL

2 ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi del contesto è il processo di studio dell'ambiente interno ed esterno in cui opera la CA.GI.MA. S.R.L. che ha lo scopo di identificare le variabili, i trend e le parti interessate che possono influenzare le decisioni strategiche scelte per raggiungere i propri obiettivi.

2.1 Contesto organizzativo

Al fine di valutare la rilevanza delle componenti che caratterizzano il contesto in cui opera l'organizzazione, è stato necessario fissare dei parametri di riferimento sui quali è stata fatta l'analisi, ed in particolare sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

A. aziendale
B. di mercato
C. macroeconomico e finanziario assicurativo
D. scientifico-tecnologico
E. normativo-istituzionale
F. ambientale-territoriale
G. sociale

Alcuni aspetti sono risultati rilevanti unicamente ad una ristretta quota di parti interessate, mentre altri hanno riguardato più soggetti, con diversi bisogni e aspettative.
In particolare valutare questi aspetti è stato fondamentale per individuare quali rischi possono essere generati da una non corretta gestione degli stessi ed in che modo possono essere influenzati agli obiettivi aziendali ed il loro raggiungimento o lo stesso obiettivo del sistema di gestione Integrato.

A) Aspetto aziendale

È stato analizzato l'aspetto aziendale che per la CA.GI.MA. S.R.L. ha significato valutare:

• Politica Integrata, strategie aziendali: attraverso la politica integrata la CA.GI.MA. S.R.L. si è impegnata a far conoscere quali sono gli obiettivi dell'azienda nel rispetto dei principi enunciati dalle norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 e quali sono gli obiettivi con riferimento anche in materia di alcool e droghe, etica e subappalto

• Raggiungimento obiettivi aziendali: sono stati analizzati i documenti di riferimento in cui sono riepilogati gli andamenti e il grado di raggiungimento degli obiettivi aziendali.

• Gestione degli investimenti: Gli investimenti che l'azienda ha posto in essere e si prefigge di intraprendere riguardano soprattutto la corretta e puntuale manutenzione degli impianti, il rinnovo del parco mezzi, con macchine sempre più innovative che consentono di effettuare attività e trasporti più agevoli per gli autisti e in sempre più completa sicurezza per i dipendenti e per il traffico stradale e corretta gestione dell'officina meccanica e impiantistica.

• Gestione e applicazione del Sistema di gestione integrato: si è analizzato il grado di applicazione del sistema di gestione integrato e si è evinto che il sistema è completo ed efficacemente applicato per una realtà come quella di CA.GI.MA. S.R.L. in cui convivono diverse professionalità.

B) Aspetto di mercato

È stato analizzato l'aspetto di mercato che per la CA.GI.MA. S.R.L. ha significato valutare:

• Strategie di mercato: la strategia più significativa che l'azienda intende porre in essere riguarda principalmente un incremento delle commesse relative ad attività esterne con nuovi clienti, poiché ad oggi le principali commesse dipendono quasi esclusivamente dal settore pubblico, valutando anche la possibilità di diversificare l'offerta.

• Valutazione della posizione dei concorrenti: Per far fronte alla concorrenza nel territorio della regione Sardegna, l'azienda ha posto in essere accordi con i concorrenti che le consentono di allargare la loro visibilità sul mercato di riferimento: questa attività dovrà ulteriormente essere incrementata.

• Valutazione della propria posizione geografica rispetto alle richieste di mercato: al momento la posizione geografica dell'azienda risulta ottimale per poter servire efficacemente il cliente più importante, ma anche diversificando l'offerta si ritiene sia una localizzazione ottimale.

• Clausole contrattuali applicabili: per il settore dei conglomerati e calcestruzzi, oltre a quello degli inerti risultano talvolta di fondamentale importanza alcune clausole contrattuali che prevedono penali da applicare per mancati servizi o ritardi negli stessi; l'analisi di questo elemento ha portato l'azienda a convenire che è necessario infondere sempre maggiore impegno nell'adempiere agli obblighi contrattuali per migliorare in tal senso sia la fidelizzazione del cliente sia la propria immagine sul mercato.

• Abitudini, stili di consumo dei clienti: I servizi e i prodotti dell'azienda si rivolgono principalmente al settore edile privato e pubblico, che richiede standard di servizio significativi e quindi l'organizzazione deve continuamente migliorare questo aspetto; i grandi clienti più o meno organizzati sono fondamentali così come piccoli clienti per diversificare il mercato ed essere sempre presenti.

C) Aspetto finanziario e assicurativo

È stato analizzato l'aspetto finanziario e assicurativo che per la CA.GI.MA. S.R.L. ha significato valutare:

• Mercati finanziari e valutari: nessuno

• Accesso a prodotti finanziari o d'investimento: nessuno

• Accesso a prodotti assicurativi: principalmente per quanto riguarda le assicurazioni RCA, RCT e fideiussioni per le autorizzazioni.

D) Aspetto scientifico e tecnologico

È stato analizzato l'aspetto scientifico e tecnologico che per la CA.GI.MA. S.R.L. ha significato valutare:

• Innovazioni tecnologiche dei mercati di riferimento per quanto riguarda nuovi macchinari o Componenti. L'azienda è molto attenta all'innovazione tecnologica infatti costantemente si impegna ad investire su mezzi sempre più innovativi (come il nuovo impianto di produzione di conglomerati bituminosi) e a sistemi di sicurezza che preservino sempre più l'attività degli operai, quanto la sicurezza di quanti entrino in contatto con i macchinari da questa gestiti; aspetto che viene coadiuvato da un efficace sistema di gestione delle manutenzioni.

E) Aspetto normativo istituzionale

È stato analizzato l'aspetto normativo istituzionale che per la CA.GI.MA. S.R.L. ha significato valutare:

• Normativa cogente applicabile: la normativa cogente viene costantemente gestita e analizzata nel rispetto dei principi stessi del sistema di gestione il quale prevede una attenta analisi dei documenti provenienti dall'esterno ed un continuo controllo del rispetto degli obblighi di conformità

• Normativa volontaria di riferimento: l'azienda ha deciso di avere una gestione di sistema integrata qualità sicurezza e ambiente oltre alla certificazione dei prodotti marcati CE (inerti) attraverso un sistema di controllo del processo di produzione (FPC)

• Regolamenti e linee guida cui aderire: sono in costante monitoraggio ma per ora ci si riferisce unicamente alle linee guida emesse per valutare come gestire l'applicazione delle norme volontarie di cui al sistema di gestione integrato.

• Accordi con Pubbliche Autorità: sono presenti accordi riguardanti le modalità di brillamento in cava (anche da parte di esterni) e di trasporto degli esplosivi in cava.

F) Aspetto ambientale e territoriale

È stato analizzato l'aspetto ambientale e territoriale che per la CA.GI.MA. S.R.L. ha significato valutare:

• Morfologia del terreno: In Sardegna predominano le distese collinari in circa il 70% del territorio, mentre il 18% circa è formato da pianure e le aree montane sono appena il 13% circa della superficie insulare. L'estesa pianura del Campidano è un elemento morfologico nettamente contrapposto a quello collinare dominante. La morfologia del terreno sardo è molto favorevole all'attività dell'azienda anche se purtroppo le vie di comunicazione non sono molto sviluppate una unica strada statale la 131 collega la parte settentrionale con quella meridionale e la ss. 125 orientale sarda senza possibilità di effettuare percorsi alternativi economicamente convenienti.

• Condizioni climatiche: Durante il lungo periodo estivo, certamente il più lungo rispetto a tutte le altre zone climatiche del nostro paese, su questa zona il tempo rimane generalmente stabile e soleggiato, con temperature assai elevate, dall'inizio di giugno fino a quasi tutto settembre. Anche d'inverno le temperature sono assai miti e se non con riferimento alla punta del Gennargentu; non è molto usuale che si veda nevicare a quote basse. Un altro punto da non sottovalutare dato il tipo di servizio e di prodotti forniti dall'azienda.

• Risorse naturali: Il sottosuolo della Sardegna è stato, in passato, ampiamente sfruttato per le sue risorse minerarie; per quanto riguarda invece l'agricoltura la superficie agricola realmente utilizzata, secondo il censimento del 2000, era pari ad 1.020.411 ha. In merito allo sfruttamento delle risorse minerarie, ovviamente l'azienda si colloca in un settore di commercializzazione delle stesse risorse, e attualmente utilizza anche una risorsa

riutilizzabile come il fresato d'asfalto come componente primario per il conglomerato bituminoso Per l'azienda questo rappresenta un interesse da non sottovalutare.

• Urbanizzazione. La popolazione totale della Sardegna, al 1° gennaio 2021, era di 1 592 730 abitanti; nonostante una civilizzazione plurimillenaria ed una popolazione residente quasi triplicatasi negli ultimi 140 anni, la Sardegna è una delle poche regioni europee in cui un'economia moderna e diversificata convive ad un ecosistema ancora intatto, se non vergine per larga parte del territorio. Questo demograficamente ha sostanzialmente una sola causa principale: la bassa densità abitativa, pari a 66 ab./km2. Perlopiù grossi agglomerati urbani a fronte di distese incontaminate di terreno privo di alcun abitante: un elemento di non poca importanza per un'azienda di trasporti che in questo elemento trova la sua forza.

G) Aspetto sociale

È stato analizzato l'aspetto sociale che per la CA.GI.MA. S.R.L. ha significato valutare:

• Attenzione su temi di interesse sociale (energie rinnovabili, biodiversità): Per il momento l'azienda ha intrapreso un progetto con riferimento alle energie rinnovabili con l'installazione di un impianto fotovoltaico per coadiuvare il fabbisogno energetico dell'impianto.

• Condizioni sociali e occupazionali: all'interno dell'azienda non si effettua normalmente turn over dei dipendenti in quanto ritiene che possa creare dei problemi sia a livello organizzativo che di fidelizzazione del cliente nei confronti di una professionalità ben precisa.

2.2 Le Parti interessate e loro aspettative

La CA.GI.MA. S.R.L. nell'attuazione del proprio SGI e perseguimento degli obiettivi, ritiene di primaria importanza le aspettative delle Parti interessate e di tutti coloro che possono influenzare o sono influenzati dalla qualità dei suoi prodotti e Servizi e dagli impatti ambientali che ne possono derivare.

Le Parti individuate e le loro aspettative sono sintetizzate nella seguente tabella:

PARTI	BISOGNI E ASPETTATIVE
DIREZIONE/PROPRIETA'	Ritorno dell'investimento,
	Trasparenza
	Buona Reputazione
DIPENDENTI	Mantenimento Fatturato aziendale redditività (es, Stabilità del posto di lavoro, salubrità posto di lavoro, etc.)
	Puntuale e corretta retribuzione
	Individuazione prospettive di rinnovamento degli impianti
	Rispetto Politiche, strategie e obiettivi aziendali (es. Consultazione, partecipazione, etc.)
	Tutela Salute e Sicurezza Lavoratori
CLIENTI E FORNITORI	Rispetto delle clausole contrattuali
	Mantenimento delle performance aziendali
	Mantenimento delle performance prestazionali

	Pagamenti regolari
CONCORRENTI	Concorrenza leale
OUTSOURCER	Mantenimento redditività aziendale
	Rispetto delle clausole contrattuali
	Pagamenti regolari
BANCHE E ASSICURAZIONI	Disponibilità di nuovi prodotti assicurativi sui rischi individuati
	Solvibilità dell'azienda
COMUNITA' LOCALE	Riduzione degli impatti ambientali e di sicurezza derivanti dall'attività dell'azienda
	Tutela del territorio evitando rischi per il possibile inquinamento dell'aria, acqua e del sottosuolo
	Comportamento etico
ISTITUZIONI E AUTORITA'	Rispetto della legislazione e della normativa cogente applicabile
	Rispetto della normazione volontaria e di Linee Guida e standard di riferimento
	Rispetto delle disposizioni emesse da enti di controllo incluse le autorità preposte ai controlli sui luoghi sul lavoro
	Riscossione imposte

2.3 Rischi ed Opportunità

L'analisi del contesto, delle esigenze e aspettative delle Parti Interessate, unitamente alla valutazione degli aspetti ambientali significativi e delle prescrizioni legislative applicabili, consente alla CA.GI.MA. S.r.l. di identificare e mantenere aggiornati i rischi e le opportunità correlati alle proprie attività.

L'organizzazione pianifica e attua specifiche misure di gestione, controllo e miglioramento finalizzate alla prevenzione degli impatti ambientali, al rispetto degli obblighi di conformità e al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

La seguente tabella riporta i principali rischi e le opportunità ambientali individuati dall'organizzazione, nonché le azioni attuate e le attività di miglioramento previste nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato.

Processo	Tipo	Descrizione	Azioni attuate e di miglioramento
Emissioni convogliate in atmosfera	◆ R	Emissioni convogliate derivanti dagli impianti produttivi con potenziale rischio di superamento dei limiti autorizzativi.	Attuato: Esecuzione di controlli analitici periodici sui parametri emissivi dell'impianto di produzione conglomerato bituminoso. Da attuare: Mantenimento dell'efficienza degli impianti mediante manutenzioni programmate e controlli periodici della caldaia oleotermica.
Emissioni diffuse in atmosfera	◆ R	Emissioni diffuse di polveri generate dalla movimentazione dei materiali e dal traffico interno con potenziale impatto sull'ambiente circostante.	Attuato: Controlli operativi periodici e gestione delle emissioni diffuse presso impianti, piste e aree di movimentazione materiali. Da attuare: Regolamentazione del traffico veicolare interno con limitazione della velocità dei camion a 30 km/h e delle pale operative a 7 km/h.

Odori	R	Emissioni odorigene potenzialmente associate ai processi produttivi e agli stoccaggi di materiali.	Attuato: Manutenzione periodica dell'impianto e verifica dello stato di paratie, coibentazioni e carter di protezione. Da attuare: Intensificazione dei controlli presso aree di stoccaggio, piazzali e bacini di contenimento.
Gestione rifiuti	O	Opportunità di incremento del recupero e della valorizzazione dei rifiuti e dei materiali derivanti dalle attività produttive.	Attuato: Applicazione delle procedure di gestione rifiuti e recupero dei materiali presso impianto autorizzato. Da attuare: Incremento del recupero di rifiuti propri e di terzi nell'ambito delle autorizzazioni vigenti.
Scarichi idrici	R	Scarichi idrici con rischio di non conformità ai limiti autorizzativi e potenziale impatto ambientale.	Attuato: Controlli analitici periodici sulle caratteristiche delle acque e monitoraggio degli scarichi autorizzati. Da attuare: Miglioramento del sistema di monitoraggio e mantenimento dell'efficienza dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque.
Consumo di risorse naturali ed energetiche	R	Utilizzo inefficiente di risorse naturali ed energetiche con possibile incremento degli impatti ambientali associati ai processi produttivi.	Attuato: Monitoraggio periodico dei consumi e informazione generale al personale sulle corrette modalità operative. Da attuare: Attività di formazione ambientale specifica e sensibilizzazione sulle buone pratiche di utilizzo delle risorse.
Formazione ambientale	O	Opportunità di miglioramento delle competenze ambientali del personale e della diffusione della cultura della sostenibilità.	Attuato: Attività informative e sensibilizzazione del personale sugli aspetti ambientali aziendali. Da attuare: Pianificazione di corsi formativi specifici relativi ai sistemi EMAS e UNI EN ISO 14001.
Monitoraggio	O	Opportunità di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso attività di controllo, verifica e analisi periodica dei dati ambientali.	Attuato: Esecuzione di verifiche interne, monitoraggi ambientali, reportistica e riesame periodico del Sistema di Gestione Integrato. Da attuare: Digitalizzazione dei controlli ambientali e miglioramento degli indicatori di prestazione ambientale.

3 GESTIONE AMBIENTALE

3.1 Sistema di gestione integrato e relativi processi

La CA.GI.MA. S.R.L. ha istituito un SGI documentato e mantenuto attivo per assicurare che il servizio fornito e i materiali prodotti raggiungano i risultati attesi compreso l'accrescimento delle proprie prestazioni ambientali, di qualità e di sicurezza.

Si premette che il Sistema di Gestione Integrato è costituito dall'unione del:

- Sistema Qualità (UNI EN ISO 9001),
- Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001)
- Sistema Salute e Sicurezza sul lavoro (UNI EN ISO 45001),
- Adesione al Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

fusi in un'unica formalizzazione, per soddisfare insieme i requisiti delle norme.

Scopo della presente sezione è descrivere la struttura del SGI della CA.GI.MA. S.R.L.:

• definendone i punti focali per poter garantire che l'intera gestione aziendale sia conforme ai requisiti delle norme e delle leggi scelte a riferimento;

• costituendo lo standard di riferimento per la definizione di responsabilità e prescrizioni su cui valutare l'efficacia del funzionamento reale di qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro in azienda.

Il SGI coinvolge tutte le funzioni aziendali, ognuna per le proprie competenze.

3.2 Politica Integrata

POLITICA INTEGRATA QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

La Direzione della CA.GI.MA. S.R.L. all'interno del seguente campo di applicazione:

Estrazione di Inerti - Produzione di Aggregati e Sabbie - Progettazione e Produzione di Conglomerati Bituminosi, Emulsioni Bituminose, Misti Cementati e Calcestruzzi a Prestazione Garantita - Fornitura e Posa in opera di Conglomerati Bituminosi - Costruzione e manutenzione di strade - Messa in riserva e recupero di fresato.

considera quali principi fondamentali della propria Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza:

- la Qualità della produzione e i servizi esterni, la soddisfazione dei Clienti e la sistematica conformità ai requisiti di legge vigenti in ogni fase dell'erogazione del servizio;
- la sicurezza applicata alla attività produttiva, intesa sia come garanzia di tutela della salute dei propri dipendenti, e delle parti interessate coinvolte nello svolgimento del servizio
- il pieno rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

In questo quadro si inserisce l'impegno della Direzione nell'adottare un Sistema di Gestione Integrato Qualità (conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015), Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015) e Sicurezza (UNI ISO 45001:2018) che soddisfi i requisiti dei clienti e delle parti interessate rilevanti, ricercando il miglioramento continuo delle proprie prestazioni di sicurezza e della soddisfazione dei clienti, nel più scrupoloso rispetto degli obblighi imposti dalla legislazione di riferimento e di sicurezza e degli altri requisiti sottoscritti dall'organizzazione.

POLITICA DELLA QUALITA' E AMBIENTE

Questo impegno è rivolto in particolare a:

- Porre la massima attenzione nell'individuazione e nella soddisfazione dei requisiti dei clienti e delle parti interessate per poter offrire servizi all'altezza delle aspettative;
- Migliorare continuamente la qualità della gestione della società e dei servizi e prodotti offerti con la conseguente generazione di risultati positivi sia di natura economica sia in termini di eccellenza e reputazione verso l'esterno – con piena soddisfazione di clienti e delle parti interessate;
- Garantire la disponibilità di professionalità sempre adeguate alle esigenze degli stakeholder e comunque del mercato di riferimento;
- Migliorare continuamente l'immagine e la reputazione sul mercato;
- Garantire una costante azione di valorizzazione, motivazione e crescita professionale delle persone;
- Revisionare con continuità la Politica per garantire che le proprie persone, in particolare dipendenti e collaboratori, ne comprendano appieno i contenuti impegnandosi ad attuarli, e gli stakeholder siano sempre informati dell'evoluzione del contesto di riferimento della società.
- Operare nel contesto di riferimento per l'individuazione e mitigazione dei rischi correlati all'attività;
- Applicare la logica del risk based thinking nella gestione dei processi;
- Analizzare periodicamente gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte, valutando i relativi impatti tenuto conto del contesto dell'ecosistema e delle richieste provenienti dalle parti interessate;
- Definire obiettivi e traguardi di miglioramento delle performance ambientali ed attuare i relativi programmi, anche attraverso la responsabilizzazione e la formazione di tutto il personale coinvolto;
- Garantire un'efficace sorveglianza e monitoraggio delle attività svolte e degli aspetti ed impatti ambientali;
- Adottare tutti gli accorgimenti gestionali atti a prevenire e rispondere alle emergenze ambientali;
- Collaborare a progetti di informazione e sensibilizzazione con il duplice scopo di migliorare la qualità e l'efficienza del prodotto e dei servizi esterni;
- Ricercare continuamente nuove opportunità tecnologiche o gestionali per i materiali prodotti e per i servizi relativi ai cantieri esterni, da sviluppare in proprio o attraverso nuovi fornitori a cui affidare eventualmente i servizi in outsourcing;
- Rispettare gli impegni contrattuali espliciti ed impliciti;
- Curare la comunicazione e l'assistenza verso il cliente e le parti interessate;

- Adottare le più moderne tecniche di supporto al cliente, che sarà perseguito attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento;
- Applicare correttamente le procedure del Sistema di gestione allo scopo di minimizzare gli impatti ambientali.
- Rafforzare il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di strumenti volontari avanzati, tra cui l'adesione al sistema EMAS, per il quale è stato avviato il percorso di registrazione, nonché attraverso l'ottenimento della certificazione CAM (Criteri Ambientali Minimi) per i conglomerati bituminosi nel corso del 2026

POLITICA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE

La Direzione della CA.GI.MA. S.R.L. si impegna a prevenire e ridurre a zero infortuni, incidenti, prevenire il pericolo di malattie professionali dei dipendenti, prevenire, furti, atti di terrorismo o vandalici, manomissioni o altri eventi dolosi e situazioni di rischio in genere, attraverso la continua sensibilizzazione in materia di sicurezza dei propri dipendenti. La società è impegnata in un continuo sforzo per identificare, eliminare o gestire al meglio i rischi per la sicurezza associati all'attività aziendale.

La Direzione della CA.GI.MA. S.R.L. inoltre si impegna a:

- precisare compiti e responsabilità in modo che, nella gestione del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, riguardino l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- applicare la logica del risk based thinking nella gestione dei processi;
- attuare una regolare consultazione e partecipazione dei lavoratori e, ove istituiti, dei rappresentanti dei lavoratori;
- garantire a tutti i propri lavoratori la possibilità di lavorare in un ambiente idoneo, sicuro e conforme alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza;
- elaborare ed applicare procedure di sicurezza ed emergenza vincolanti per tutti i dipendenti così da prevenire danni a sé, a terzi ed alla comunità in cui opera;
- svolgere la propria attività nel pieno rispetto di leggi e regolamenti vigenti in materia di sicurezza e, dove questi non esistano, secondo norme interne;
- acquistare automezzi e attrezzature omologate ai requisiti di legge e provvedere alla loro manutenzione, effettuare verifiche periodiche sugli stessi e sulle attrezzature, effettuare verifiche durante le operazioni di carico/scarico al fine di accertare l'osservanza da parte dei dipendenti degli standard di sicurezza fissati dalla normativa vigente, dai clienti e dalle procedure interne;
- adottare idonee azioni correttive a fronte di incidenti/infortuni e non conformità rilevate durante le verifiche di cui al punto sopra ed effettuare periodici riesami di incidenti, infortuni e situazioni di rischio in genere al fine di verificare l'efficacia delle azioni correttive intraprese e garantire l'applicazione di questa politica, in un'ottica di miglioramento continuo;
- fin dalla fase di definizione di nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti, gli aspetti della sicurezza siano

considerati contenuti essenziali;

- ridurre e contenere i rischi per i lavoratori;
- tutta la struttura aziendale partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati affinché:
  - la progettazione delle macchine, impianti ed attrezzature, i luoghi di lavoro, i metodi operativi e gli aspetti organizzativi siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui l'azienda opera;
  - l'informazione sui rischi aziendali sia diffusa a tutti i lavoratori;
  - si faccia fronte con rapidità, efficacia e diligenza a necessità emergenti nel corso delle attività lavorative;
  - siano promosse la cooperazione fra le varie risorse aziendali, la collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e con enti esterni preposti;
  - siano rispettate tutte le leggi e regolamenti vigenti, formulate procedure e ci si attenga agli standard aziendali individuati;
  - siano gestite le proprie attività anche con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali.

POLITICA IN MATERIA DI ALCOOL E DROGHE

La Direzione della CA.GI.MA. S.R.L. vieta nella maniera più tassativa l'uso di alcool, droghe e simili sostanze da parte dei dipendenti. In particolare la società:

- proibisce l'uso, il possesso, la distribuzione di droghe e simili sostanze;
- vieta il consumo di alcolici;
- invita tutti i dipendenti che si trovassero in condizioni di dipendenza dalle suddette sostanze a sospenderne il consumo ed a sottoporsi ad adeguate cure mediche;
- adotta tutte le azioni necessarie nei confronti dei dipendenti che facciano abituale consumo di alcool e droghe compromettendo la sicurezza propria e della comunità in cui operano;
- verifica periodicamente il rispetto di quanto sopra da parte di tutti i dipendenti attraverso verifiche condotte dal responsabile qualità, ambiente e sicurezza che ne riferisce alla direzione;

POLITICA IN MATERIA DI ETICA AZIENDALE

La CA.GI.MA. S.R.L. segue una politica di rigorosa osservanza delle leggi e normative applicabili alle sue attività. L'Azienda adotta il principio della più alta integrità anche laddove le leggi si prestino ad applicazioni od interpretazioni permissive. Pur riconoscendo che abitudini, tradizioni e usi possono variare da luogo a luogo, la Direzione della CA.GI.MA. S.R.L. ritiene che l'onestà non si presti a critiche in nessun tipo di cultura.

Il sospetto di un comportamento disonesto facilita giudizi demoralizzanti e riprovevoli per tutta l'organizzazione. L'Azienda ritiene che il godere a buon diritto di una reputazione di irreprensibilità, sia per sé stesso, un bene di

valore inestimabile. L'Azienda è interessata non solo al raggiungimento dei risultati, ma anche alla maniera in cui essi vengono ottenuti. Tale principio deve essere compreso da tutti i dipendenti.

L'Azienda continuerà a tenere nel massimo conto quei dipendenti che lascino cadere opportunità e vantaggi, se ottenibili in violazione dei sopra citati principi di etica. Egual rilievo è dato inoltre dal fatto che i principi di etica vengano recepiti a tutti i livelli, comportandosi con onestà nel rispetto delle politiche aziendali e delle procedure contabili e di controllo.

L'Amministratore Unico

Sinnai, 21.04.2026

Anna Maria



3.3 Analisi conformità legislativa e autorizzazioni

L'attività svolta dalla Società è regolamentata da Leggi e Normative ambientali specifiche che sono periodicamente monitorate e verificate attraverso:

Audit (interni e di parte Terza) effettuati per ottemperare ai requisiti previsti dal SGI

periodici aggiornamenti normativi garantiti attraverso l'iscrizione e la consultazione continua a numerose Newsletter del settore, consultazione della G.U, e del BURAS.

La seguente tabella riporta, per ciascun aspetto ambientale individuato dall'organizzazione, i principali riferimenti normativi applicabili e le relative autorizzazioni, prescrizioni o adempimenti gestionali in essere. Tale quadro consente di mantenere sotto controllo gli obblighi di conformità ambientale e di verificare periodicamente l'adeguatezza della documentazione autorizzativa disponibile.

N.	Aspetto ambientale	Legislazione applicabile	Autorizzazioni / Adempimenti
1	Scarichi idrici	D.Lgs. 152/2006; Disciplina Regionale sugli scarichi – Delibera G.R. n. 69/25 del 10.12.2008	Contratto di allaccio alla fognatura Abbanoa S.p.A. n. 2018/276 del 31/03/2018
2	Emissioni in atmosfera e impianti termici	D.Lgs. 152/2006; L. 59/2013	A.U.A. n. 90 del 27/06/2017
3	Gestione rifiuti e imballaggi	D.Lgs. 152/2006; Regolamento Comunale del Comune di Sinnai	A.U.A. n. 90 del 27/06/2017 – Recupero R5, attività 7.1 e 7.6; Autorizzazione trasporto conto proprio n. CA00350 del 05/08/2011 – Prot. n. 12332/2011
4	Emissioni acustiche ed elettromagnetiche	L. 447/1995; Direttive regionali in materia di inquinamento acustico – D.G.R. n. 62/9 del 14.11.2008 e ss.mm.ii.	Valutazione di impatto acustico del 14/09/2015 – Ing. Nicola Puddu
5	Uso e contaminazione del suolo e sottosuolo	D.Lgs. 152/2006	Gestione e monitoraggio delle aree produttive secondo le prescrizioni autorizzative vigenti
6	Uso e produzione di sostanze pericolose/chimiche	Regolamento CE n. 1272/2008 CLP; Regolamento UE 2020/878	Tenuta, verifica e aggiornamento delle Schede di Sicurezza SDS
7	Uso di risorse naturali e materie prime	L.R. 30/1989 – Disciplina delle attività di cava	Determinazione RAS n. 239 – Prot. n. 10253 del 18/03/2022 per rinnovo autorizzazione cava "Bellavista" – durata 10 anni
8	Rischio incendio	D.P.R. 151/2011	C.P.I. pratica VV.F. n. 5702 – rinnovo del 15/05/2024; Piano di Emergenza Rev. 07 del 13/03/2023
9	Attività estrattiva e recupero ambientale	L.R. 30/1989 – Disciplina delle attività di cava	Determinazione RAS n. 239 – Prot. n. 10253 del 18/03/2022 relativa alla coltivazione e al recupero ambientale della cava "Bellavista"

3.4 Valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti

L'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali associati alle attività svolte dalla CA.GI.MA. S.R.L. sono effettuate secondo quanto previsto dalla Procedura "Obblighi di conformità" e dalla Istruzione Operativa IST 05 05 "Valutazione degli Aspetti Ambientali", al fine di individuare gli aspetti ambientali significativi e definire adeguate attività di controllo, monitoraggio e miglioramento continuo.

La valutazione è effettuata considerando tutte le attività ricomprese nel campo di applicazione della Registrazione EMAS, distinguendo tra:

- aspetti ambientali DIRETTI, ossia associati ad attività, impianti e processi sui quali l'organizzazione esercita un controllo gestionale diretto;
- aspetti ambientali INDIRETTI, ossia correlati ad attività svolte da fornitori, appaltatori, trasportatori e soggetti esterni sui quali l'organizzazione può esercitare esclusivamente un'influenza gestionale e operativa parziale.

La valutazione degli aspetti ambientali viene effettuata considerando le seguenti condizioni operative:

- condizioni NORMALI: situazioni operative ordinarie e pianificate;
- condizioni ANOMALE: situazioni non ordinarie ma ragionevolmente prevedibili;
- condizioni di EMERGENZA: situazioni accidentali o incidentali quali incendi, sversamenti, guasti o eventi accidentali.

3.4.1 Metodologia di valutazione degli aspetti ambientali diretti

Per gli aspetti ambientali diretti in condizioni normali, la significatività viene determinata mediante attribuzione di un punteggio ai seguenti criteri di valutazione:

1. vicinanza o eventuale superamento dei limiti normativi o autorizzativi;
2. severità dell'impatto ambientale associato;
3. sensibilità ambientale del contesto territoriale interessato;
4. livello di interesse e attenzione manifestato dalle parti interessate;
5. disponibilità e affidabilità delle informazioni relative all'aspetto ambientale;
6. livello di preparazione e consapevolezza del personale;
7. possibilità di miglioramento tecnico ed organizzativo, tenendo conto delle migliori tecnologie disponibili economicamente applicabili.

Il punteggio ottenuto consente di classificare gli aspetti ambientali secondo i seguenti livelli di significatività:

Classe di significatività	Valore
Non significativo	< 13
Significativo	13 – 21
Altamente significativo	22 – 28

In funzione del livello di significatività individuato vengono definiti eventuali obiettivi, programmi di miglioramento e relative tempistiche di attuazione.

Grado di significatività	Tempistiche di intervento
13 – 21	Azioni di miglioramento a lungo termine
22 – 28	Azioni di miglioramento a breve termine

Per gli aspetti ambientali associati a condizioni anomale e/o di emergenza, la valutazione viene effettuata mediante determinazione della Classe di Rischio (CR), ottenuta dal prodotto tra Probabilità (P) e Gravità (G):

$CR = P \times G$

dove:

- Gravità (G): entità delle conseguenze ambientali derivanti dal verificarsi dell'evento, valutata in funzione dell'estensione e della severità dell'impatto ambientale;
- Probabilità (P): probabilità di accadimento dell'evento, valutata considerando lo stato degli impianti, le attività di manutenzione, le misure di prevenzione e le condizioni operative esistenti.

Gli aspetti ambientali ritenuti significativi sono sottoposti a specifiche attività di monitoraggio, controllo operativo e miglioramento continuo.

Gli aspetti classificati come non significativi sono comunque oggetto di sorveglianza periodica e riesame nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

3.4.2 Metodologia di valutazione degli aspetti ambientali indiretti

La valutazione degli aspetti ambientali indiretti viene effettuata considerando:

- il livello di influenza esercitabile dall'organizzazione sui soggetti esterni coinvolti;
- la rilevanza del potenziale impatto ambientale associato;
- la frequenza e tipologia delle attività affidate all'esterno;
- l'affidabilità ambientale di fornitori, trasportatori ed appaltatori;
- la presenza di procedure operative, istruzioni e attività di coordinamento ambientale.

Gli aspetti ambientali indiretti ritenuti significativi sono gestiti mediante attività di qualificazione e valutazione ambientale dei fornitori, comunicazione delle procedure ambientali ed emergenziali, attività di sensibilizzazione e controlli operativi sulle attività svolte presso il sito aziendale.

3.4.3 Esiti della valutazione

La valutazione degli aspetti ambientali associati alle attività svolte dalla CA.GI.MA. S.R.L., considerando tutti i processi aziendali ricompresi nel campo di applicazione della Registrazione EMAS e i relativi indicatori di prestazione chiave individuati, ha consentito di individuare i seguenti aspetti ambientali:

- emissioni in atmosfera convogliate e diffuse;
- consumi energetici;
- consumo di risorse naturali;

- gestione delle acque;
- produzione e gestione dei rifiuti;
- recupero di materiali e conglomerato bituminoso fresato;
- rumore;
- potenziale contaminazione del suolo e sottosuolo;
- odori;
- gestione delle emergenze ambientali.

L'organizzazione provvede al monitoraggio periodico degli aspetti ambientali individuati, al fine di verificarne l'andamento nel tempo, il mantenimento delle condizioni di conformità legislativa e l'efficacia delle misure di controllo adottate.

Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti ambientali associati alle emissioni in atmosfera, ai consumi energetici, alla gestione dei rifiuti, al recupero dei materiali e alla prevenzione della contaminazione del suolo e sottosuolo.

Le attività di recupero del conglomerato bituminoso fresato e di altri materiali inerti consentono di ridurre il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti, contribuendo ai principi di economia circolare e miglioramento delle prestazioni ambientali.

Aspetti ambientali DIRETTI significativi

Aspetto ambientale	Attività associate	Attività di sorveglianza, controllo e miglioramento
Emissioni convogliate e diffuse in atmosfera	Produzione conglomerato bituminoso, essiccazione inerti, movimentazione materiali e traffico interno	Monitoraggi periodici delle emissioni mediante laboratori qualificati; manutenzione programmata degli impianti; contenimento polveri mediante bagnatura piste e piazzali; formazione del personale
Consumo di risorse naturali ed energetiche	Utilizzo di acqua, energia elettrica, gasolio e combustibili per impianti, mezzi ed attività operative	Monitoraggio dei consumi; manutenzione impianti e mezzi; ottimizzazione delle attività operative; sensibilizzazione del personale al corretto utilizzo delle risorse
Produzione e gestione rifiuti	Produzione rifiuti derivanti dalle attività produttive e manutentive	Corretta gestione dei depositi temporanei; conferimento a soggetti autorizzati; monitoraggio quantitativi prodotti; attività di recupero materiali
Recupero materiali e fresato	Recupero conglomerato bituminoso fresato e materiali inerti	Controllo delle autorizzazioni ambientali; monitoraggio quantitativi recuperati; utilizzo del materiale recuperato nei processi produttivi
Contaminazione del suolo e sottosuolo	Stoccaggio carburanti e combustibili, rifornimenti, manutenzioni, movimentazione mezzi	Controlli periodici su serbatoi e bacini di contenimento; verifiche aree operative; procedure per gestione sversamenti; formazione e simulazioni di emergenza
Rumore	Attività impiantistiche, movimentazione mezzi e lavorazioni di cava	Monitoraggi fonometrici periodici; manutenzione mezzi ed impianti; gestione operativa delle attività rumorose

Emergenze ambientali	Incendi, sversamenti accidentali, guasti impiantistici	Piano di emergenza; prove periodiche; manutenzione presidi antincendio; formazione e addestramento del personale

Aspetti ambientali INDIRETTI significativi

Aspetto ambientale	Attività associate	Attività di sorveglianza, controllo e miglioramento
Contaminazione del suolo e sottosuolo	Trasporto materiali, rifiuti e carburanti da parte di soggetti esterni; manutenzioni affidate ad appaltatori	Valutazione ambientale dei fornitori; comunicazione delle procedure ambientali ed emergenziali; coordinamento operativo; sensibilizzazione delle ditte esterne
Emergenze ambientali	Attività svolte da imprese esterne all'interno del sito aziendale	Comunicazione del Piano di Emergenza; coordinamento operativo; controllo delle attività affidate all'esterno; coinvolgimento nelle prove di emergenza, ove applicabile

4 INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Gli indicatori di prestazione ambientale rappresentano uno degli strumenti principali adottati dall'organizzazione per monitorare e valutare nel tempo gli aspetti ambientali significativi connessi alle proprie attività produttive.

Attraverso il monitoraggio periodico degli indicatori ambientali, la Società è in grado di:

- valutare l'efficienza dei processi produttivi;
- verificare l'efficacia delle misure di controllo adottate;
- definire obiettivi e programmi di miglioramento;
- individuare eventuali criticità ambientali;
- garantire il rispetto delle prescrizioni normative e autorizzative applicabili.

Di seguito vengono riportati gli indicatori ambientali monitorati dall'organizzazione nel triennio di riferimento.

4.1 Consumi idrici

Premessa

L'indicatore relativo ai consumi idrici consente di monitorare l'utilizzo della risorsa acqua all'interno del processo produttivo del calcestruzzo.

Il consumo specifico viene determinato rapportando i quantitativi di acqua utilizzata ai volumi di calcestruzzo prodotti nel periodo di riferimento, al fine di valutare l'efficienza del processo produttivo.

MONITORAGGIO CONSUMI IDRICI IMPIANTO CALCESTRUZZO	U.M.	2023	2024	2025
Consumo Idrico per Produzione CLS	litri	548.767	409.353	469.849
Produzione Calcestruzzo	m^3	4.700	3.700	3.356
Indice di Consumo Idrico Specifico	l/m^3	116,76	110,64	140,00

Valutazione andamento

Nel triennio monitorato il consumo idrico specifico risulta complessivamente stabile. L'incremento registrato nel 2025 risulta correlato principalmente alla riduzione dei quantitativi produttivi rispetto agli anni precedenti.

4.2 Consumi elettrici

Premessa

L'organizzazione monitora annualmente i consumi di energia elettrica associati ai principali processi produttivi al fine di valutare l'efficienza energetica degli impianti.

Gli indicatori specifici vengono calcolati rapportando i consumi energetici ai quantitativi prodotti.

MONITORAGGIO CONSUMI ENERGIA ELETTRICA – FRANTUMAZIONE	U.M.	2023	2024	2025
Consumo Energia Elettrica	kWh	629.108	552.004	505.004
Produzione Aggregati	t	335.238	285.115	396.271
Indice di Consumo Energetico Specifico	kWh/t	1,88	1,94	1,27

Valutazione andamento

Nel 2025 si evidenzia un miglioramento dell'indice specifico di consumo energetico dovuto all'aumento della produzione rispetto ai consumi registrati.

MONITORAGGIO CONSUMI ENERGIA ELETTRICA – IMPIANTO CONGLOMERATO BITUMINOSO	U.M.	2023	2024	2025
Consumo Energia Elettrica	kWh	283.050	212.323	162.728
Produzione Conglomerato Bituminoso	t	85.332,45	39.989,21	41.710,70
Indice di Consumo Energetico Specifico	kWh/t	3,32	5,31	3,90

Valutazione andamento

L'andamento dell'indicatore risulta influenzato dai quantitativi prodotti e dai differenti cicli di funzionamento dell'impianto nel periodo considerato.

MONITORAGGIO CONSUMI ENERGIA ELETTRICA – IMPIANTO CALCESTRUZZO	U.M.	2023	2024	2025
Consumo Energia Elettrica	kWh	27.882	31.475	21.856
Produzione Calcestruzzo	m^3	4.700	3.700	3.356
Indice di Consumo Energetico Specifico	kWh/m^3	5,93	8,51	6,51

Valutazione andamento

Nel 2025 si registra un miglioramento dell'efficienza energetica rispetto all'anno precedente

---

4.3 Consumi oli combustibili

Premessa

L'organizzazione monitora i consumi di combustibili utilizzati per il funzionamento dell'impianto di produzione del conglomerato bituminoso, al fine di valutare l'efficienza energetica del processo produttivo e contenere gli impatti ambientali associati.

Gli indicatori specifici vengono calcolati rapportando i consumi ai quantitativi di conglomerato bituminoso prodotti.

MONITORAGGIO CONSUMI OLIO COMBUSTIBILE – IMPIANTO CONGLOMERATO BITUMINOSO	U.M.	2023	2024	2025
Produzione Conglomerato Bituminoso	t	85.332,45	39.989,21	41.710,70
Consumo Olio Denso BTZ	kg	497.090	261.060	269.310
Consumo Olio Fluido	kg	96.000	91.000	71.000
Indice Specifico Consumo Olio Denso	kg/t	5,83	6,53	6,46
Indice Specifico Consumo Olio Fluido	kg/t	1,13	2,28	1,70

Valutazione andamento

Gli indicatori risultano sostanzialmente coerenti con i quantitativi produttivi e con le modalità operative adottate nel periodo considerato.

4.4 Consumi energetici TEP

Premessa

Al fine di monitorare i consumi energetici complessivi, l'organizzazione provvede annualmente alla conversione dei consumi energetici in TEP (tonnellate equivalenti di petrolio), utilizzando coefficienti di conversione standardizzati.

Per il calcolo vengono adottati i seguenti coefficienti:

- Energia elettrica: 1 MWh = 0,23 TEP;
- Gasolio: 1 t = 1,02 TEP;
- Olio combustibile: 1 t = 0,98 TEP.

Fonti energetiche	U.M.	2023 Consumi	2023 TEP	2024 Consumi	2024 TEP	2025 Consumi	2025 TEP
Olio denso	t	497,09	487,15	261,06	255,84	269,40	264,01
Olio fluido	t	95,38	93,47	91,79	89,95	62,43	61,18
Gasolio	t	385,96	393,68	356,00	363,12	394,51	402,40
Energia elettrica	MWh	1.093,50	251,50	1.028,34	236,52	876,00	201,48
Totali		**2.071,93**	**1.225,81**	**1.737,19**	**945,43**	**1.602,34**	**929,07**

4.5 Le emissioni in atmosfera

Premessa

Le emissioni in atmosfera generate dagli impianti produttivi vengono monitorate mediante controlli periodici effettuati da laboratorio qualificato, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente.

I risultati analitici vengono confrontati con i limiti emissivi autorizzati previsti dalla normativa applicabile.

PUNTO DI EMISSIONE N. 01 – Impianto produzione conglomerato bituminoso

Inquinante	Valore limite	2024	2025	Riferimento normativo
Polveri	20 mg/Nm³	16,20 mg/Nm³	17,20 mg/Nm³	D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta, Allegato I Parte III, paragrafo 12; A.U.A. n. 59 del 13/04/2016 aggiornata con Determinazione n. 90 del 27/07/2017 e successiva modifica SUAPE Comune di Sinnai – prot. n. 34680 del 18/11/2022.
SOx (Ossidi di zolfo)	1700 mg/Nm³	193,20 mg/Nm³	201,10 mg/Nm³	D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta; A.U.A. n. 59 del 13/04/2016 aggiornata con Determinazione n. 90 del 27/07/2017 e successiva modifica SUAPE Comune di Sinnai – prot. n. 34680 del 18/11/2022.
COT (Carbonio Organico Totale)	50 mg/Nm³	18,20 mg/Nm³	17,50 mg/Nm³	D.G.R. Sardegna n. 9/42 del 23/02/2012; A.U.A. n. 59 del 13/04/2016 aggiornata con Determinazione n. 90 del 27/07/2017 e successiva modifica SUAPE Comune di Sinnai – prot. n. 34680 del 18/11/2022.

PUNTO DI EMISSIONE N. 02 – Caldaia oleotermica

Inquinante	Valore limite	2024	2025	Riferimento normativo
Polveri	150 mg/Nm³	14,90 mg/Nm³	21,80 mg/Nm³	D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta, Allegato I Parte III, paragrafo 1.2; A.U.A. n. 59 del 13/04/2016 aggiornata con Determinazione n. 90 del 27/07/2017 e successiva modifica SUAPE Comune di Sinnai – prot. n. 34680 del 18/11/2022.
SOx (Ossidi di zolfo)	1700 mg/Nm³	448,60 mg/Nm³	414,90 mg/Nm³	D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta; A.U.A. n. 59 del 13/04/2016 aggiornata con Determinazione n. 90 del 27/07/2017 e successiva modifica SUAPE Comune di Sinnai – prot. n. 34680 del 18/11/2022.
NOx (Ossidi di azoto)	500 mg/Nm³	354,80 mg/Nm³	387,60 mg/Nm³	D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta; A.U.A. n. 59 del 13/04/2016 aggiornata con Determinazione n. 90 del 27/07/2017 e successiva modifica SUAPE Comune di Sinnai – prot. n. 34680 del 18/11/2022.

I risultati dei monitoraggi eseguiti nel biennio risultano conformi ai limiti autorizzativi previsti dall'A.U.A. vigente

4.6 Rifiuti

Premessa

L'organizzazione monitora la produzione dei rifiuti derivanti dalle attività produttive e manutentive, promuovendo il recupero dei materiali e la corretta gestione dei rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Particolare attenzione viene posta al recupero del conglomerato bituminoso fresato mediante riutilizzo nel ciclo produttivo.

Codice EER	Descrizione EER	U.M.	Quantità prodotta 2025	% produzione	Quantità smaltita/ recuperata 2025	% smaltimento/ recupero
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	kg	2854	66,70 %	2954	65,22 %
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	kg	60	1,40 %	60	1,32 %
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	kg	15	0,35 %	15	0,33 %
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	kg	200	4,67 %	200	4,42 %
16 01 07*	Filtri dell'olio	kg	160	3,74 %	160	3,53 %
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti (tubi idraulici)	kg	60	1,40 %	60	1,32 %
16 06 01*	Batterie al piombo	kg	930	21,73 %	1080	23,85 %
	Totale	**kg**	**4279**	**100,00 %**	**4529**	**100,00 %**

Recupero conglomerato bituminoso fresato (EER 17 03 02) – anno 2025

Codice EER	Descrizione EER	U.M.	Quantità gestita 2025	Quantità recuperata/ riutilizzata 2025
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	t	7473	5200

Valutazione andamento

Nel corso dell'anno 2025 la CA.GI.MA. S.R.L. ha gestito complessivamente 7473 t di conglomerato bituminoso fresato identificato con codice EER 17 03 02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01". Di tali quantitativi, circa 5200 t sono state recuperate.

4.7 Biodiversità

Le attività estrattive e produttive svolte dalla CA.GI.MA. S.R.L. comportano potenziali interferenze con il contesto ambientale, paesaggistico e naturale circostante, con particolare riferimento agli aspetti legati alla biodiversità, alla morfologia del territorio, alla vegetazione e alla stabilità dei versanti interessati dalle attività di cava.

L'organizzazione considera pertanto prioritario il controllo degli impatti ambientali associati alle attività estrattive, adottando specifiche misure di gestione, mitigazione e recupero ambientale, in conformità alla normativa regionale di settore, alle prescrizioni autorizzative applicabili e alle buone pratiche di coltivazione mineraria.

In relazione alle attività di coltivazione della cava Bellavista, sita nel Comune di Sinnai, la CA.GI.MA. S.R.L. ha predisposto specifici progetti di coltivazione, recupero ambientale e verifica di stabilità dei fronti di scavo, finalizzati alla tutela del territorio, al reinserimento paesaggistico ed alla sicurezza delle aree operative.

Le attività di estrazione vengono sviluppate mediante avanzamento progressivo a gradoni, con configurazioni geometriche progettate al fine di garantire adeguate condizioni di stabilità e corretta gestione delle acque meteoriche.

La coltivazione viene eseguita mediante utilizzo di mezzi meccanici e, ove necessario, mediante impiego controllato di esplosivo nel rispetto delle prescrizioni tecniche e di sicurezza applicabili.

Parallelamente all'avanzamento delle attività estrattive, la società realizza progressivi interventi di rimodellamento morfologico e recupero ambientale delle aree esaurite, compatibilmente con le caratteristiche geomorfologiche del sito e con l'evoluzione della coltivazione.

Nel corso delle attività di cava, parte dei materiali derivanti dalla coltivazione viene riutilizzata per opere di sistemazione morfologica e rimodellamento dei versanti finalizzate al recupero ambientale dell'area.

Complessivamente risultano già riutilizzati circa 700.000 m^3 di materiale per interventi di rimodellamento e predisposizione delle opere di ripristino ambientale.

Gli interventi di recupero prevedono:

- sistemazione dei versanti mediante gradonatura;
- regolarizzazione morfologica delle superfici;
- ricopertura con terreno vegetale precedentemente accantonato;
- rinverdimento progressivo delle aree recuperate;
- reinserimento della vegetazione tipica della macchia mediterranea.

Le opere di rinaturalizzazione prevedono la progressiva ricostituzione della vegetazione autoctona mediante impiego di specie erbacee, arbustive ed arboree coerenti con il contesto ambientale circostante.

In una prima fase vengono utilizzate specie erbacee "pioniere", finalizzate alla stabilizzazione superficiale dei terreni ed alla riduzione dei fenomeni erosivi. Successivamente si procede con la messa a dimora di essenze arbustive ed arboree tipiche della macchia mediterranea.

Tra le principali specie arbustive previste rientrano:

- *Pistacia lentiscus*
- *Arbutus unedo*
- *Rosmarinus officinalis*

- *Cistus spp.*
- *Genista spp.*

Per le specie arboree risultano previste:

- *Quercus suber*
- *Quercus ilex*
- *Olea europaea*
- *Pinus halepensis*
- *Juniperus phoenicea*

Le attività di rimodellamento e rinverdimento risultano già avviate in diverse porzioni del sito, in particolare nelle aree inferiori della cava prossime agli impianti produttivi.

Come riportato nella Relazione sull'andamento dei lavori della cava Bellavista relativa all'anno 2024, l'evoluzione delle attività estrattive e delle opere di recupero ambientale risulta coerente con le previsioni progettuali autorizzate.

La società provvede inoltre ad effettuare verifiche tecniche periodiche finalizzate al controllo della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza dell'area estrattiva.

Nel corso del 2025 è stata eseguita specifica verifica geotecnica dei fronti di cava mediante applicazione di metodologie di calcolo riconosciute (Fellenius, Bishop e Janbu semplificato), prendendo in considerazione le condizioni morfologiche più cautelative.

Le verifiche effettuate hanno evidenziato coefficienti di sicurezza significativamente superiori ai limiti minimi previsti dalla normativa tecnica vigente, con coefficiente minimo calcolato pari a 3,9.

Conformemente alle disposizioni previste dalla normativa mineraria e dalle procedure aziendali interne, i fronti di scavo vengono sottoposti a controlli periodici finalizzati all'individuazione di eventuali situazioni di instabilità o potenziale pericolo, garantendo il mantenimento delle condizioni di sicurezza delle attività operative.

Al fine di contenere gli impatti ambientali associati alle attività produttive ed estrattive, la CA.GI.MA. S.R.L. provvede inoltre a:

- effettuare periodicamente interventi di manutenzione delle strutture e delle aree operative;
- mantenere le aree di lavoro, deposito e stoccaggio in condizioni di ordine e pulizia;
- prevenire accumuli incontrollati di materiali e rifiuti;
- garantire il corretto convogliamento e drenaggio delle acque meteoriche;
- mantenere efficienti le misure di contenimento degli impatti ambientali previste nei siti produttivi e di cava.

L'organizzazione considera la tutela della biodiversità, il recupero ambientale e il corretto reinserimento paesaggistico delle aree estrattive elementi fondamentali per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e per la sostenibilità delle attività svolte nel territorio.

5 PIANO DI MIGLIORAMENTO

5.1 Premessa

La CA.GI.MA. S.R.L. definisce periodicamente specifici programmi di miglioramento ambientale coerenti con:

- la Politica Integrata aziendale;
- i principi del Sistema di Gestione Integrato;
- i requisiti della norma International Organization for Standardization;
- gli obiettivi di miglioramento continuo previsti dal Regolamento EMAS.

Gli obiettivi ambientali vengono individuati tenendo conto:

- degli aspetti ambientali significativi;
- dei risultati dei monitoraggi ambientali;
- delle prescrizioni normative applicabili;
- delle esigenze delle parti interessate;
- delle opportunità di miglioramento tecnico ed organizzativo;
- dei principi di economia circolare e recupero di materia.

I risultati vengono monitorati mediante specifici indicatori di prestazione ambientale e riesaminati periodicamente dalla Direzione nell'ambito del Riesame del Sistema di Gestione Integrato.

L'approccio adottato consente di perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, la progressiva riduzione degli impatti associati alle attività svolte ed il contenimento dei consumi energetici e delle risorse naturali.

L'organizzazione promuove inoltre il progressivo rinnovamento del parco mezzi e delle attrezzature aziendali mediante introduzione di mezzi e macchinari tecnologicamente più evoluti ed efficienti, finalizzati a:

- migliorare le prestazioni ambientali;
- ridurre consumi energetici ed emissioni;
- incrementare l'efficienza operativa e produttiva;
- migliorare le condizioni di sicurezza e comfort degli operatori;
- favorire il miglioramento complessivo del Sistema di Gestione Integrato

5.2 Traguardi 2024- 2025

L'individuazione degli obiettivi ambientali per il triennio 2026–2029 tiene conto dei risultati conseguiti nel biennio precedente e dell'andamento degli indicatori ambientali monitorati

Indicatore ambientale	Obiettivo	Frequenza monitoraggio	2024 Target	2024 Risultato	2025 Target	2025 Risultato
kWh/t di materiale prodotto	Riduzione del consumo specifico di energia elettrica – Impianto di frantumazione	Annuale	< 2,00	1,94	< 1,80	1,27
l/m³ di calcestruzzo prodotto	Riduzione del consumo idrico nel processo di produzione del calcestruzzo	Annuale	< 5000	3700	< 4000	3356
mg/Nm³	Riduzione emissioni di polveri – Impianto conglomerato bituminoso	Annuale	< 18	16,2	< 18	17,2
mg/Nm³	Riduzione emissioni di ossidi di zolfo (SOx) – Impianto conglomerato bituminoso	Annuale	< 500	193,2	< 500	201,1
mg/Nm³	Riduzione emissioni di carbonio organico totale (COT) – Impianto conglomerato bituminoso	Annuale	< 30	18,2	< 30	17,5
t di fresato riutilizzato rispetto al quantitativo recuperato	Incremento del recupero di materia e riduzione dell'utilizzo di materie prime vergini	Annuale	4.000	2.481	4.000	2.416

5.3 Obiettivi

Alla luce dei risultati raggiunti e nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, la Direzione della CA.GI.MA. S.R.L. ha definito i seguenti obiettivi ambientali per il triennio 2026–2029.

Indicatore ambientale	Obiettivo	Frequenza monitoraggio	2026 Target	2027 Target	2028 Target	2029 Target
kWh/t di materiale prodotto	Riduzione del consumo specifico di energia elettrica – Impianto di frantumazione	Annuale	< 1,25	< 1,20	< 1,18	< 1,15
l/m³ di calcestruzzo prodotto	Riduzione del consumo idrico nel processo di produzione del calcestruzzo	Annuale	< 4000	< 3800	< 3700	< 3600
mg/Nm³	Riduzione emissioni di polveri – Impianto conglomerato bituminoso	Annuale	< 18	< 18	< 18	< 18
mg/Nm³	Riduzione emissioni di ossidi di zolfo (SOx) – Impianto conglomerato bituminoso	Annuale	< 500	< 500	< 500	< 500
mg/Nm³	Riduzione emissioni di carbonio organico totale (COT) – Impianto conglomerato bituminoso	Annuale	< 30	< 30	< 30	< 30
t di fresato riutilizzato rispetto al quantitativo recuperato	Incremento del recupero di materia e riduzione dell'utilizzo di materie prime vergini	Annuale	4000	4000	4000	4000

5.4 Monitoraggio e riesame degli obiettivi

Il raggiungimento degli obiettivi ambientali viene verificato periodicamente attraverso attività di monitoraggio degli indicatori individuati e mediante riesame dei risultati ottenuti da parte della Direzione.

Qualora necessario, gli obiettivi ed i relativi programmi di miglioramento vengono aggiornati in funzione:

- dell'evoluzione delle attività produttive;
- dei risultati conseguiti;
- delle modifiche normative;
- dell'introduzione di nuove tecnologie;
- delle esigenze ambientali e gestionali individuate dall'organizzazione.

Particolare attenzione viene dedicata:

- alla riduzione dei consumi energetici;
- al contenimento delle emissioni in atmosfera;
- alla riduzione dei consumi idrici;
- al recupero di materia ed all'economia circolare;
- al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali degli impianti produttivi e delle attività estrattive.

6 CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) e successivi aggiornamenti. La Dichiarazione Ambientale e i relativi aggiornamenti annuali saranno resi disponibili al pubblico attraverso pubblicazione sul sito internet aziendale:

www.cagimasrl.it

La documentazione potrà inoltre essere trasmessa in formato digitale a tutte le parti interessate che ne faranno richiesta al Referente Paolo Orrù; cagimasrl@gmail.com

La verifica e convalida della presente Dichiarazione Ambientale è stata effettuata dal Verificatore Ambientale accreditato:

RINA Services S.p.A.

Numero di accreditamento EMAS: **IT-V-0002**

Registrazione Emas numero IT-002488 con validità fino al 28 Giugno 2029

RINA
DIREZIONE GENERALE
Via Corsica, 12
16128 GENOVA

CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009
(Accreditamento IT - V - 0002)

N. 842

Laura Marti
Certification Compliance Director

RINA Services S.p.A.

Genova, 28/06/2026

7 SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

L'Amministratore Unico della CA.GI.MA. S.R.L. dichiara che le informazioni e i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono veritieri e conformi alle attività svolte dall'organizzazione.

L'azienda si impegna:

- a garantire il continuo aggiornamento delle informazioni ambientali;
- a trasmettere gli aggiornamenti annuali previsti dal Regolamento EMAS agli organismi competenti;
- a perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- a mantenere attivo ed efficace il proprio Sistema di Gestione Integrato.

La presente Dichiarazione Ambientale sarà aggiornata annualmente e ha validità fino al mese di maggio 2027, salvo eventuali aggiornamenti o revisioni conseguenti a modifiche organizzative, impiantistiche, normative o ambientali rilevanti.

Data 20 MAGGIO 2026

L'Amministratore Unico ***ANNA MARIA CANNAS***

Firma



GLOSSARIO

Ai fini del presente documento si applicano le seguenti definizioni.

1. **Ambiente**
   Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente aria, acqua, suolo, risorse naturali, flora, fauna, esseri umani e relative interrelazioni.

2. **Alta Direzione**
   Persona o gruppo di persone che guidano e controllano un'organizzazione al più alto livello.

3. **Analisi ambientale**
   Analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi dell'organizzazione.

4. **Aspetto ambientale**
   Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

5. **Aspetto ambientale diretto**
   Aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti o ai servizi sui quali l'organizzazione esercita un controllo gestionale diretto.

6. **Aspetto ambientale indiretto**
   Aspetto ambientale derivante dall'interazione dell'organizzazione con soggetti terzi e sul quale l'organizzazione può esercitare un'influenza ragionevole.

7. **Aspetto ambientale significativo**
   Aspetto ambientale che può generare un impatto ambientale significativo.

8. **Audit**
   Processo sistematico, indipendente e documentato finalizzato ad ottenere evidenze oggettive e valutarle al fine di stabilire il grado di soddisfacimento dei criteri definiti.

9. **Azione correttiva**
   Azione finalizzata all'eliminazione della causa di una non conformità al fine di prevenirne il ripetersi.

10. **Conformità**
    Soddisfacimento di un requisito.

11. **Dichiarazione ambientale**
    Documento destinato al pubblico e alle parti interessate contenente informazioni relative alla struttura organizzativa, alla politica ambientale, agli aspetti ambientali, agli obiettivi, ai programmi ed alle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

12. **Indicatore di prestazione ambientale**
    Parametro utilizzato per quantificare e monitorare le prestazioni ambientali dell'organizzazione.

13. **Impatto ambientale**
    Qualsiasi modifica dell'ambiente, positiva o negativa, derivante dalle attività, dai prodotti o dai servizi dell'organizzazione.

14. **Miglioramento continuo**
    Attività ricorrente finalizzata al miglioramento delle prestazioni del sistema di gestione e delle prestazioni ambientali.

15. **Obiettivo ambientale**
    Finalità ambientale definita dall'organizzazione, coerente con la politica ambientale e, ove possibile, misurabile.

16. **Obblighi di conformità**
    Requisiti legislativi e altri requisiti che l'organizzazione deve o sceglie di rispettare.

17. **Parte interessata**
    Persona o organizzazione che può influenzare, essere influenzata o percepirsi influenzata dalle attività o decisioni dell'organizzazione.

18. **Politica aziendale**
    Indirizzi e obiettivi generali definiti dall'Alta Direzione in materia di qualità, ambiente e sicurezza.

19. **Politica ambientale**
    Impegni e indirizzi dell'organizzazione relativi alle proprie prestazioni ambientali, formalmente definiti dall'Alta Direzione.

20. **Prestazioni ambientali**
    Risultati misurabili derivanti dalla gestione degli aspetti ambientali dell'organizzazione.

21. **Prevenzione dell'inquinamento**
    Utilizzo di processi, tecnologie, pratiche o materiali finalizzati ad evitare, ridurre o controllare la produzione di inquinanti e rifiuti.

22. **Programma ambientale**
    Insieme di misure, responsabilità, mezzi e tempistiche definiti per il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

23. **Requisito**
    Esigenza o aspettativa espressa, implicita oppure obbligatoria.

24. **Rischio**
    Effetto dell'incertezza sul raggiungimento degli obiettivi.

25. **Rischi e opportunità**
    Potenziali effetti negativi o positivi derivanti dalle attività e dal contesto dell'organizzazione.

26. **Rispetto degli obblighi normativi**
    Completa osservanza dei requisiti legislativi applicabili e delle prescrizioni autorizzative.

27. **Sistema di Gestione Ambientale**
    Parte del sistema di gestione aziendale utilizzata per sviluppare e attuare la politica ambientale e gestire gli aspetti ambientali.

28. **Traguardo ambientale**
    Requisito di prestazione dettagliato e misurabile necessario per il raggiungimento degli obiettivi ambientali.